

natural
RELAX

MOZAMBIQUE NKWICHI LODGE

QUI SI DORME SOTTO LE STELLE

Dall'Africa alle Maldive, senza dimenticare l'Italia, ecco sei resort immersi nel verde. Hanno letti all'aperto per addormentarsi guardando il firmamento, il modo perfetto per dedicarsi allo star safari

DI MARIATERESA MONTARULI

Nella foto:
lo Star Bed del
Nkwichi Lodge,
in Mozambico.
È allestito su una
spiaggia deserta,
intorno al lago
Malawi.



UN TUFFO NELLA NATURA

A lato: la vasca con la doccia, perfettamente integrata nella natura circostante. *Sotto:* la canoa è il mezzo migliore per esplorare i dintorni del Nkwichi Lodge.



UN ECORESORT TENDATO

All'insegna dell'ecoluxury, il Nkwichi Lodge, in Mozambico, è composto da chalet di sapore africano costruiti artigianalmente con materiali locali (*sopra*). Gli alloggi più grandi hanno l'affaccio diretto sulle spiagge del lago.



A CIELO APERTO

Le vasche da bagno esterne (*sopra*), sono scavate direttamente nella roccia e immerse nella vegetazione. Da provare l'esperienza di dormire in uno Star Bed montato su una spiaggia deserta, per contemplare le stelle in totale intimità.

In swahili, safari significa "viaggio" e indicava i primi grandi spostamenti carovaniere dall'Arabia alle savane dell'Africa australe, per scambiare pietre, sale e spezie. In epoca vittoriana, si è poi trasformato in esplorazione di terre incognite e battute di caccia. Non più cruento ma ecosensibile, alla ricerca di una *wilderness* ormai persa nel Vecchio Mondo, **il termine safari sta oggi per game drive, l'uscita che si compie in jeep, da un lodge o un campo tendato, per avvistare, nei parchi e nelle riserve faunistiche, i Big Five: leoni, leopardi, elefanti, bufali e rinoceronti, i grandi animali precedentemente braccati.**

Nei Paesi dell'Africa australe, il viaggio-safari non ha eguali: per la qualità dei campi e dei lodge di lusso, e per le numerosissime possibilità di avvistamento. Il Mozambico, affacciato sull'Oceano Indiano, a sud della più nota Tanzania, è uno dei Paesi emergenti nella nuova geografia del safari. Perché combina mare e natura. O, nel caso del Nkwichi Lodge, l'affaccio sul lago Niassa (anche chiamato Malawi) e lo star safari, la contemplazione del cielo stellato in condizioni perfette: luce tersa e assenza di inquinamento luminoso. Magari seduti in cerchio, davanti a un piccolo falò, quando i raggi del sole diventano obliqui e il paesaggio perde il suo riverbero. Quando scompaiono le ombre e si accendono fuochi e lanterne. Di giorno, si possono scoprire le insenature nascoste del lago Niassa, lungo la Rift Valley, la faglia che spacca l'Africa orientale da nord a sud. Ci sono otto spiagge che paiono di mare, scogli di granito e sabbia bianca, bagnate da acque limpidissime. Il lodge è il sogno di due fratelli inglesi, Patrick e Paul Simkin, divenuto realtà 15 anni fa. ▶

L'OFFERTA NATURALE

Mokoro Tours offre un pacchetto con voli Ethiopian Airlines da Milano e Roma a Maputo, voli interni, tasse, trasferimenti, 5 notti al lodge in pensione completa da 2.450 euro a persona (in bassa stagione) a 2.700 euro (in alta stagione, in agosto e a dicembre); www.mokoro.it
• **Info:** Nkwichi Lodge, Lake Malawi; www.nkwichi.com



IL PARADISO DELLO SNORKELING

Inserito nella Manda Wilderness Area, gestita in chiave ecoturistica con i locali, il Nkwichi Lodge utilizza energia prodotta con pannelli solari, pratica il compostaggio e ricicla plastica e vetro. Il lodge è accessibile solo in barca. Luglio, nella stagione secca, è il periodo migliore per avvistare gli animali, quando si avvicinano alle fonti per abbeverarsi. Tra agosto e settembre, il clima comincia a scaldarsi raggiungendo il suo picco di calore tra ottobre e novembre quando la visibilità è eccellente per lo snorkeling (*a lato*).

SOUTH AFRICA KAGGA KAMMA



Nella foto: allestito su uno spiazzo roccioso, l'Outcrop Open Air Room è un letto matrimoniale immerso nel bush, riscaldato da un falò.



A lato: le Cave Suites scavate, come le case "troglodytes" nel sud della Tunisia (ma anche gli isposcafi di Santorini e le case nelle grotte dei Sassi di Matera), direttamente nella roccia. Sotto: il ristorante all'aperto del lodge principale.



IL RESORT

Incastonato tra le Cederberg Mountains, in un paesaggio di rocce arenarie che al tramonto si tingono di sfumature aranciate, Kagga Kamma Nature Reserve, in Sudafrica, offre ospitalità in lussuosi bungalow e caverne. Dispone anche di una piscina all'aperto, di un ristorante e della Spa Kagga Kamma Relax che offre trattamenti a base di oli essenziali detossinanti, energizzanti o rilassanti (sotto: un massaggio con la Stone Therapy). Il resort promuove la cultura indigena locale ed è stato premiato con il Green Award Rci grazie al suo sistema energetico fotovoltaico che lo rende autosufficiente.



Patria indiscussa del safari, il Sudafrica conta oltre 700 tra lodge e campi tendati. Le formule di accoglienza più spettacolari sono spuntate dalla riconversione di fattorie d'epoca coloniale nelle vicinanze dei parchi nazionali e delle riserve faunistiche ricreate dove ormai, cacciati i grandi animali, pascolavano solo pecore e bestiame. Al di là dei sentieri più battuti, esistono zone di nuovo interesse, esenti a volte dal rischio malaria dove, vista la presenza di strade asfaltate e segnalate, è possibile arrivare anche con un "self drive", la combinazione di voli, pernottamento e auto a noleggio prenotata già dall'Italia. Tra queste zone spiccano le Cederberg Mountains, un paesaggio di roccia arenaria e pitture rupestri dove la wilderness ha un sapore unico. Siamo a tre ore in auto da Cape Town, la metropoli compresa tra l'oceano e lo spettacolare altipiano di Table Mountain, epicentro della creatività, del design e del lifestyle neoafricani, ed è qui che si trova il luxury retreat Kagga Kamma. Anche questo resort, come spesso accade in Sudafrica, sorge sul terreno di una vecchia fattoria di epoca coloniale. Nel 1986 venne rilevato da Willie e Pieter de Waal e Pieter Loubser. Un anno dopo cominciarono a costruirci un piccolo cottage di pietra per accogliere amici e i primi ospiti. La designazione di Nature Reserve arrivò solo un anno dopo, con l'introduzione dell'antilope e la fabbricazione di ulteriori chalet con i pannelli solari, ben inseriti nel contesto naturale. ►

L'OFFERTA NATURALE

Il tour operator Naar offre un pacchetto con voli da Milano, Roma, Venezia per Cape Town, comprensivo di tasse, trasferimenti, 4 notti in Bushman Lodge in pensione completa (bevande escluse) e 6 attività di game drive da 1.650 euro (bassa stagione, fino al 31 agosto) a 2.050 euro (alta), a persona in doppia; www.naar.com
• **Info:** Kagga Kamma Nature Reserve; www.kaggakamma.co.za

UN VILLAGGIO TROGLODITICO

Al Kagga Kamma si può scegliere se dormire nei Bushman Lodge, i cottage con il tetto impagliato (a lato), o nelle caverne scavate nella roccia, simili a un villaggio trogloditico. Gli ospiti possono sperimentare lo Star Gazing Tour, con tanto di telescopio per l'osservazione del cielo australe, così come le escursioni in mountain bike, le uscite in jeep alla ricerca delle antilopi, il trekking e il Rock Art Tour in compagnia dei ranger che conoscono gli anfratti dove sono presenti le tracce di antiche pitture rupestri. Chi resta al resort ha a disposizione la piscina e il pub con una buona lista di vini sudafricani.



natural
RELAX

QUI SI DORME
SOTTO LE STELLE

L'OFFERTA NATURAL

Skorpion Travel offre voli, tasse, trasferimenti in idrovolante e 7 notti in b&b a 8.030 euro a persona in doppia (alta stagione, dal 20 ottobre al 19 dicembre) e da 4.090 euro in bassa (dal 1° settembre al 19 ottobre, periodo in cui se si prenota 45 giorni prima della partenza si ha la mezza pensione in omaggio);

www.skorpiontravel.com

• **Info:** Soneva Fushi Kunfunadhoo Island, atollo di Baa; www.soneva.com



MALDIVE SONEVA FUSHI



Nella foto: l'atmosfera romantica del bar del Soneva Fushi resort, alle Maldive, sospeso su una palafitta.

IL RESORT

Il Soneva Fushi dispone di 65 sistemazioni, nascoste nella vegetazione (sopra: l'interno della Crusoe Villa; sotto: l'esterno, lambito dall'acqua cristallina). La Spa Six Senses offre sessioni di yogic detox, fitness, agopuntura e massaggi indiani. Da provare il massaggio che mescola ayurveda e aromaterapia, seguito dal drenaggio linfatico, la riflessologia plantare e il riequilibrio dei chakra.

Ci avevano visto giusto Sonu Shivdasani, allora presidente di Six Senses, la società alberghiera che ha ridefinito nel mondo il concetto di ecoluxury, e il suo direttore creativo Eva Malmström Shivdasani, negli Anni '70 acclamata fashion model, quando hanno creato alle Maldive il primo resort in chiave neo-Robinson Crusoe, uno stile poi rivelatosi di tendenza. Nell'atollo di Baa, pur dopo tanti anni, il Soneva Fushi resta una perla dell'ospitalità maldiviana. **Le sue capanne con il tetto impagliato, immerse nella foresta e affacciate sulla spiaggia di borotalco, si rivelano attualissime in tempi di eco-sensibilità. Tra le palme da cocco, gli alberi di tournefortia argentea, dai piccoli fiori bianchi, e la gardenia di mare, sono il perfetto riparo ecocic da cui partire alla ricerca del proprio posto al sole.** O da cui tuffarsi alla ricerca di una tartaruga di mare. Siamo sull'isola di Kunfunadhoo, a forma di fava allungata e con il cuore fitto di vegetazione. Il posto ideale per vivere una vacanza all'insegna della Slowlife: Sustainable, Local, Organic, Wellness, Learning, Inspiring, Fun, Experiences (cioè sostenibile, a km zero, naturale, all'insegna del benessere, dell'aprendimento, dell'ispirazione, del divertimento e delle esperienze). ►

UNA VOLTA STELLATA

C'è un piccolo Osservatorio sull'isola di Kunfunadhoo. Ed è senz'altro un'esperienza insolita contemplare le stelle nel mezzo dell'Oceano Indiano, in assenza di inquinamento luminoso (e sono insieme), sia a occhio nudo sia con il telescopio. Tra le altre attività, oltre alle immersioni e alle uscite di snorkeling, anche i picnic a due su un'isola deserta e il Cinema Paradiso, all'aperto e anch'esso sotto la volta stellata. Dove le sdraio con i cuscini sono certamente più comode e coccolose delle comuni poltrone da cinema.

L'ATOLLO DAL CUORE VERDE

Tra il Tropico del Capricorno e l'Equatore, le Maldive sono un arcipelago di 1.192 isole di cui circa 200 abitate, raccolte in 26 atolli, anelli circolari o a ellisse il cui perimetro è punteggiato da isolette o banchi di sabbia di origine corallina. Il periodo migliore per il Soneva (a lato: la zona lounge allestita sul pontile), è tra dicembre e aprile, quando il vento soffia da nordest.



natural RELAX

QUI SI DORME
SOTTO LE STELLE

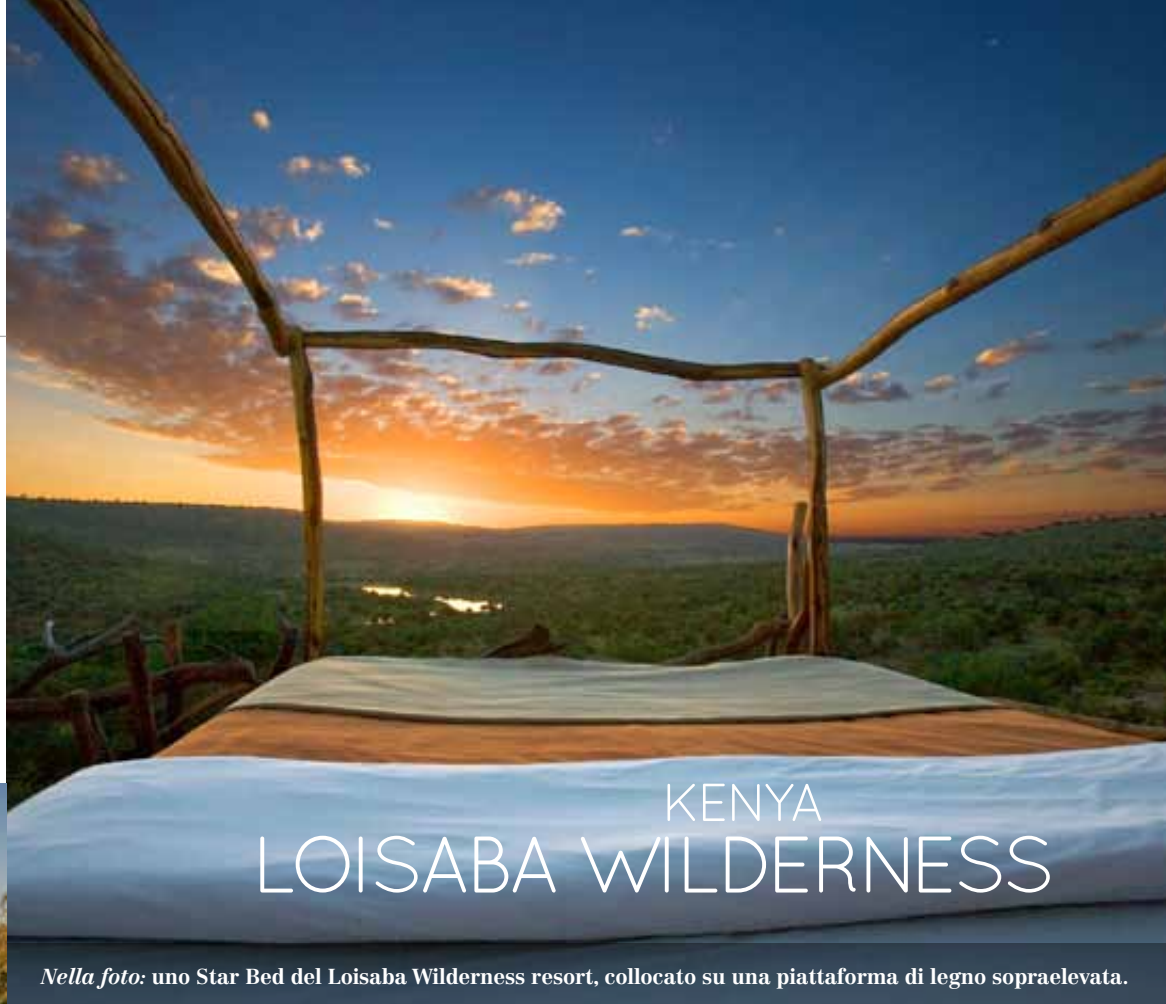
L'OFFERTA NATURAL

Il tour operator Il Viaggio offre 4 notti in pensione completa, bevande escluse, voli internazionali, trasferimenti, voli interni, attività al lodge da 4.600 euro a persona (in alta stagione, dal 1° luglio al 31 ottobre) e da 4.250 euro a persona in doppia in bassa stagione (dal 1° novembre al 20 dicembre); www.ilviaggio.biz
Info: Loisaba Wilderness, Laikipia, Kenya; www.loisaba.com



IL RESORT

Autentica "cattle farm", una tenuta di allevamento di bestiame, Loisaba Wilderness offre cottages in puro stile africano (*sopra*), ognuno con più camere, piscina privata e giardino paesaggistico, interamente circondati dal bush, la vegetazione della savana dell'Africa centrale. Il resort si trova tra le verdi pianure della porzione settentrionale del plateau di Laikipia, in Kenya (*in basso*: una panoramica).



Nella foto: uno Star Bed del Loisaba Wilderness resort, collocato su una piattaforma di legno sopraelevata.

Sotto la cupola dei grandi cieli d'Africa, il Kenya è, secondo gli esperti, il Paese con il miglior rapporto costo/animali potenzialmente avvistabili: il luogo dove il safari, al pari del Sudafrica, diventa un sogno possibile. Nel cuore del Paese, sulla linea dell'Equatore, a nordest della faglia tettonica della Great Rift Valley, si alzano gli altipiani di Laikipia, vasti quanto il cratere del Ngorongoro e più estesi di qualsiasi altro parco keniota. **Tra il Monte Kenya e i deserti del Nord, questo ampio plateau si estende tra fiumi e più piccoli corsi d'acqua, affluenti del lungo Ewaso Ng'iro. In passato terra da pascolo, disseminata di cottages e piccole fattorie, la regione di Laikipia è adesso oggetto di un felice caso di tutela, gestita in collaborazione con le comunità Masai, Samburu e Iikipiak.** Sono presenti in queste alte terre quasi la metà della popolazione keniota dei rinoceronti neri in via di estinzione, le fiere zebre Imperiali pari a un quarto della popolazione africana, oltre a una comunità di circa 2mila elefanti in migrazione tra le pendici del Monte Kenya e la regione del Samburu. Numeri che hanno reso Laikipia con il suo Loisaba Wilderness una delle mete emergenti per gli amanti della wilderness. ►

UN LETTO NELLA SAVANA

Gli spettacolari Star Beds sono disposti in una spianata tra le rocce in una delle valli orientali, con affaccio sul bacino d'acqua di Kiboko, oppure a 8 chilometri di distanza, più a sud, sulla riva del fiume Ewaso Ng'iro, raggiungibili con un ponticello dalla sponda opposta. Fabbricati artigianalmente, in parte coperti di fronde intrecciate, questi letti sono protetti da reti anti-insetti fatte scendere dai supporti del "baldacchino". Sta agli ospiti decidere di dormire en plein air sotto la cupola di stelle o protetti dal tetto. Gli Star Beds si raggiungono a piedi, a cavallo, a dorso di cammello o in jeep, guidati dai Samburu o dai Masai.

NEL NOME DEL SAFARI

I game drive, le uscite per l'avvistamento degli animali lungo i fiumi o nelle pianure, si svolgono la mattina presto o nel tardo pomeriggio. Su richiesta, accompagnati da un ricercatore, si esce per il Lion Tracking, alla ricerca dei leoni dotati di un collare di monitoraggio. E dopo il safari, si ritorna nel proprio lodge attrezzato con una zona cucina (*a lato*).



natural RELAX

QUI SI DORME
SOTTO LE STELLE

L'OFFERTA NATURAL

Mokoro Tours offre un pacchetto con voli South African Airways da Milano e Roma a Johannesburg, voli interni, tasse, 4 notti in Motse Suite in pensione completa include le bevande e game drive nella riserva con veicolo e guida privati, da 4.100 euro in alta stagione (25 luglio - 15 agosto) a 3.700 euro (in bassa) a persona in doppia; www.mokoro.com
• **Info:** Tswalu Kalahari, Kalahari, Sudafrica; www.tswalu.com



SOUTH AFRICA TSWALU KALAHARI

Nella foto: il Malori, un lettone king-size con le lenzuola di lino collocato su una piattaforma rialzata.



IL RESORT

Gli ospiti sono accolti nel Motse, un villaggio di capanne alle pendici delle Korannaberg Mountains, all'interno dell'area di riserva, esposto alla luce del tramonto, con un'ampia vista sulla savana. Ci sono nove legae, casette-suite (*sopra*), fabbricate in pietra, argilla e paglia locale, e un Malori, un lettone sopraelevato, in parte protetto da una copertura di legno e paglia, per una notte a tu per tu con le stelle.

All'apparenza una zona desertica e desolata nel cuore dell'Africa australe, tra Namibia, Sudafrica e Botswana, il Kalahari, dall'etimo Kgalagadi – terra senz'acqua –, è in realtà un pianoro di sassi e sabbia, semiarido, con estese porzioni di savana. La regione di Tswalu, nella Northern Cape Province, a circa 850 km da Cape Town e 560 da Johannesburg, in Sudafrica, è considerata la sua parte "verde" e relativamente più piovosa. Al confine con il Botswana, miscela potente di savana, cordoni di dune e rilievi delle Korannaberg Mountains, ha in sé una diversità di habitat che ha potuto accogliere gli animali più disparati. **Vivono nel Tswalu 80 specie di mammiferi e 240 di uccelli, avvistabili facilmente in questo ambiente aperto e privo di bush. È da questa regione, dalla cittadina di Kuruman, che partì il Dottor Livingstone alla ricerca dell'Africa più profonda.** In tempi più recenti, riconosciuta l'unicità della zona e proibita la caccia, si è cominciato a proteggere il territorio e a reintrodurre animali in pericolo di estinzione come il rinoceronte nero del deserto e i grandi leoni del Kalahari. Il Tswalu Kalahari Lodge è la porta d'accesso per scoprire l'intera riserva, ben 1.000 chilometri quadrati. ►

UN'OASI DI NATURA

L'amore per il Kalahari ha spinto l'imprenditore di Manchester Stephen Boler a creare, nel 2000, la Tswalu Foundation and Reserve, la più estesa riserva faunistica privata del Sudafrica, con l'ottica di sviluppare una piattaforma di ricerca ambientale in collaborazione con i visitatori internazionali e le comunità locali. Alla sua morte, è stato Nicky Oppenheimer a raccogliere il suo lascito. Composto dai due villaggi di capanne costruite con materiali locali, il resort è malaria-free (i bambini non vanno sottoposti a profilassi) ed è anche dotato di una Spa con docce sensoriali e un giardino di piante autoctone a forma di labirinto.



NEL REGNO DEGLI ANIMALI

Il lodge (*nelle foto a lato: la doccia all'aperto e, a sinistra, l'area comune con la piscina*) è il punto di partenza ideale per i safari. I mesi tra giugno e agosto, secchi e tersi, sono i migliori per esplorare il Kalahari e avvistare gli animali più rari. Il periodo tra aprile e maggio, più verde, corrisponde alla stagione degli accoppiamenti ed è altissima l'eventualità di osservare la wildlife.

natural RELAX

QUI SI DORME
SOTTO LE STELLE

L'OFFERTA NATURAL

Fino al 30 settembre, si può usufruire dell'offerta Paghi 2 dormi 3 a 630 euro a persona, in camere superior, deluxe, junior suite o suite Torre del Lago. Fino al 15 ottobre il pacchetto Chef's Table Experience comprende 1 notte in b&b con cena allo Chef's Table del LeoneFelice con selezione di vini inclusa a 535 euro in camera classic per due persone.

• **Info:** L'Albereta Relais & Châteaux, Erbusco (Bs); www.albereta.it



IL RESORT

In origine villa privata con torre e casa del fattore nelle terre della Franciacorta, sulla collina Bellavista, L'Albereta nasce per servire il concept, caro al fondatore Vittorio Moretti, di "cantina con ristorante". Pur mantenendo radicate le fondamenta nei vigneti di chardonnay, è diventata un posto di eccellenza dove convivono il buon vino e la medical Spa a vocazione detox di Henri Chenot.



BRESCIA L'ALBERETA



Nella foto: la Cabriolet Suite dell'Albereta. Il tetto si apre e regala la magnifica vista del cielo stellato.

Sulla sommità di una collina alberata, in Franciacorta, cinta in un morbido assedio dai vigneti Bellavista, nella conca morenica dove nascono ottimi chardonnay e bottiglie di bollicine, L'Albereta era in origine una villetta eclettica con una torretta e la facciata di mattoni cui sono stati aggiunti altri corpi di fabbrica. Adesso è un resort da cui si potrebbe anche non uscire, vista l'armonia con cui si mescolano arredi classici, accenti contemporanei e un grande camino all'entrata. **All'ultimo piano, lì dove il tetto diventa a mansarda, si trova la Cabriolet Suite, con il suo balcone affacciato sul Lago d'Iseo. Qui basta premere un bottone perché il soffitto, miracolosamente, si apra. Basta quindi rimanere a letto per incantarsi e osservare le stelle.** La metamorfosi in tempio della remise en forme, immerso tra le vigne, le ha senz'altro giovato. E i programmi detox ne hanno decretato la fama. Chiuso il ristorante del "vicino di casa" Gualtiero Marchesi, L'Albereta ha aperto negli stessi spazi ripensati il LeoneFelice, gestito dal giovane chef Fabio Abbattista. In più ci sono il Vistalago Bistrò e il Ristorante Benessere a calorie light e votato al detox. 🍃

NEL SEGNO DEL DETOX

Nell'Espace Vitalité Henri Chenot si possono sperimentare un mix di idroterapie a base di oli essenziali, impacchi di fanghi miscelati a essenze, trattamenti sui tessuti connettivi e sui meridiani della medicina cinese. L'obiettivo è detox e non necessariamente dimagrante. I trattamenti sono combinati a una dieta a basso contenuto calorico, che non affatica gli organi, in cui i cinque colori di frutta e verdura devono essere sempre presenti.

UN GIARDINO BOTANICO

Immerso in un ampio parco secolare che è un vero e proprio giardino botanico, L'Albereta (a lato: il resort con le facciate ricoperte di edera) dispone di un centro benessere appena rinnovato. Da provare il trattamento nell'acqua calda (a sinistra), che ribolle con gli oli essenziali relax, per aprire i pori e distendere la muscolatura, e l'idrogetto che stimola i meridiani.